



UNIONE
EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI, AMBIENTALI E
PUBBLICA ISTRUZIONE
DIPARTIMENTO REGIONALE PUBBLICA ISTRUZIONE

**Modalità di presentazione delle istanze e di svolgimento delle azioni
cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo**

AVVISO PUBBLICO
Q.C.S. OBIETTIVO 1 2000/2006

**Programma Operativo Regione Siciliana
Decisione Commissione n° C(C(2000)2346 dell'8 agosto 2000
BANDO MULTIASSE E MULTIMISURA FSE**

Premessa

Il presente avviso fa riferimento:

- al regolamento (C.E.) n.1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- al regolamento (C.E.) n.1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il POR Sicilia 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2000)2346 dell'8 agosto 2000;
- Complemento di Programmazione del POR Sicilia 2000-2006 adottato dalla giunta regionale con delibera n.149 del 20-21 marzo 2001

Con il presente avviso si forniscono i criteri generali per la realizzazione, la presentazione, la selezione e l'attuazione dei progetti relativi alle seguenti misure e sottomisure:

Misura 3.1.6 Prevenzione della dispersione scolastica

Misura 3.1.8 Promozione dell'istruzione e della formazione permanente

Sottomisura 6.2.3.B.2 Formazione di una cultura internazionale di impresa con iniziative di sensibilizzazione e corsi tematici nelle classi finali delle scuole superiori

Sottomisura 6.3.1.B Campagne di educazione alla legalità nelle scuole

Il presente avviso ha validità per il triennio 2000- 2002.

Responsabile delle suddette misure e sottomisure è il Dirigente Generale Dipartimento P.I. e la relativa funzione operativa è attribuita al Gruppo VI "Programmazione degli interventi discendenti da programmi nazionali, comunitari, regionali ed interventi integrati".

Costituiscono parte integrante del presente avviso i formulari allegati.

Tutti i suddetti documenti sono disponibili sul sito web www.regione.sicilia.it

1. CONTENUTI DEI PROGETTI

I progetti dovranno tener conto, oltre che delle specifiche tecniche previste per ogni misura e sottomisura, delle seguenti indicazioni.

1.1 L'analisi dei bisogni a livello locale

Per la realizzazione degli interventi previsti è necessario che gli Istituti rilevino puntualmente i bisogni ai quali si intende rispondere con proposte mirate.

Questa fase di indagine preliminare alla elaborazione del progetto è indispensabile in quanto consente una adeguata valutazione ex-ante che deve essere assunta come prassi consueta nell'attività di progettazione delle istituzioni scolastiche.

La fase di individuazione dei bisogni dovrà confrontarsi con quanto definito dal QCS obiettivo 1 e dal POR Sicilia .

Per quanto riguarda le attività contro la dispersione, una attenta valutazione degli andamenti del fenomeno deve essere fatta non solo all'interno dell'Istituto, ma anche nella rete più allargata delle scuole del territorio. Nell'analisi del fenomeno si dovrà tener conto degli studi condotti dagli Osservatori provinciali sulla dispersione.

Un utile supporto per l'analisi dei bisogni nonché per i collegamenti e i raccordi che potrà sviluppare l'Istituto scolastico è costituito dall'insieme dei pacchetti multimediali realizzati, nell'ambito del Programma Operativo 1994-99 - Sottoprogramma 6, dal Ministero P.I.. Tali documenti sono reperibili sul sito web www.istruzione.it.

1.2. Fattibilità delle iniziative

La fattibilità delle iniziative potrà essere verificata anche in relazione alle esperienze pregresse dell'Istituto e ai risultati ottenuti; inoltre sarà indispensabile valutare e quantificare le risorse disponibili: all'interno dell'Istituto, in termini di docenti, materiali e attrezzature; nella rete esterna in termini di collaborazioni che l'Istituto ha costruito nel tempo.

In caso di esito positivo della verifica della fattibilità si potrà elaborare un documento progettuale che deve contenere anche i risultati di queste prime fasi di analisi dei bisogni e di individuazione delle finalità.

1.3. Articolazione progettuale

Ogni iniziativa deve prevedere il gruppo di progetto: la sua composizione, i compiti e le funzioni dei diversi componenti, interni ed esterni alla scuola, con particolare riferimento alle funzioni di coordinamento e all'identificazione delle diverse responsabilità.

Per ogni progetto dovranno essere individuati:

- gli obiettivi specifici
- gli obiettivi formativi, in termini di conoscenze, competenze, abilità, atteggiamenti, comportamenti, capacità relazionali che l'intervento dovrà produrre nei destinatari.
- i contenuti
- le metodologie
- i materiali didattici e le risorse tecnologiche
- la durata
- le fasi di realizzazione ed i relativi tempi di attuazione
- la sede
- le risorse umane interne ed esterne
- le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e i livelli di accettabilità
- gli strumenti di valutazione dell'iter progettuale
- gli interventi di individuazione del percorso .

Per quanto riguarda l'eventuale coinvolgimento di esperti è necessario che esso avvenga sulla base di criteri di qualità e di trasparenza, definiti nell'ambito del Gruppo di progetto. In ogni caso tale individuazione dovrà essere supportata dall'acquisizione di curricula che dimostrino l'adeguatezza delle competenze in rapporto agli obiettivi formativi.

In ogni progetto dovranno essere inoltre specificate:

- le azioni di accompagnamento, come le attività di promozione e di pubblicità dell'iniziativa, e, se necessario, incentivi per la partecipazione di persone non autonome e per la partecipazione di adulti e genitori alle iniziative come la cura dei figli minori durante le ore di attività.

La realizzazione delle attività di informazione e pubblicizzazione dovrà essere programmata, a livello di progetto, sia nei confronti dell'esterno (cittadini, istituzioni pubbliche e private, mass media, ecc.) che nei confronti degli utenti potenziali degli interventi progettati.

Nei progetti dovranno inoltre essere specificate le eventuali modalità di certificazione finale e di riconoscimento dei crediti formativi.

Potranno essere inoltre realizzate, all'interno del progetto, come azioni di sistema, anche brevi periodi di formazione dei docenti coinvolti nelle iniziative, finalizzati, principalmente, al confronto con gli esperti esterni, agli approfondimenti tematici e al collegamento delle iniziative finanziate dai Fondi con le attività curricolari.

Il progetto dovrà definire anche il piano finanziario previsionale che dovrà indicare:

- le spese per insegnanti ed esperti, specificando le funzioni (coordinatore, docente, codocente, tutor, ecc.), la durata dell'impegno in ore/uomo, il compenso previsto, specificando le spese per i rimborsi e per le assicurazioni dei docenti);
- le spese allievi (assicurazioni e spese di viaggio, di trasporto e soggiorno, ove previsti);
- le spese di funzionamento e gestione (acquisto, affitto, leasing attrezzature, materiali di consumo, retribuzioni e rimborsi al personale non docente, spese di amministrazione etc.);

- le spese di organizzazione e altro (progettazione, elaborazione materiali didattici, valutazione, pubblicizzazione, certificazione, esami e colloqui finali).

2. COSTI DEI PROGETTI

Orientativamente si suggerisce una ripartizione in percentuale del costo complessivo dell'intervento ripartito per macrovoci:

- spese per insegnanti: massimo 60%
- spese allievi: massimo 20% (per l'azione relativa alla formazione dei genitori nella misura 3.1.6 e nella sottomisura 6.2.3b2 tale percentuale potrà essere elevata al 50%)
- spese di funzionamento e gestione: massimo 30%
- spese di organizzazione e altro: massimo 20%

Le spese considerate ammissibili sono quelle previste dal Decreto 26/4/2001 dell'Assessorato al Lavoro, pubblicato nella GURS n. 22 del 11/05/2001 nonché dalle seguenti circolari predisposte dal Ministero del Lavoro:

Circolare n. 98 del 4/08/95

Circolare n. 130 del 25/10/95

Circolare n. 101 del 17/07/97

Si ricorda che non potranno essere prese in considerazione, nell'ambito del saldo a carico del Fondo Sociale Europeo, i costi non contemplati dalle circolari sopraindicate.

In fase di progettazione, si dovrà tenere presente che gli importi imputabili alle singole specifiche voci dovranno sempre includere gli oneri sociali e fiscali previsti ed essere comprensivi di IVA, se dovuta.

Si sottolinea che l'IVA è ammissibile nei costi dell'azione solo se non sia detraibile.

Per quanto riguarda la retribuzione delle ore impiegate per la progettazione, il coordinamento e la valutazione, ecc., per uniformità di disciplina normativa, gli istituti potranno fare riferimento per analogia, al D.I. n. 326 del 12/10/1995.

Si precisa che il costo della progettazione non potrà superare l'8% del costo totale del progetto.

Ai fini del computo delle spese sostenute va operata una distinzione tra costi diretti (inerenti unicamente al singolo progetto) e indiretti (inerenti complessivamente ai progetti ed alla gestione generale della scuola).

Per i costi diretti deve essere documentato l'iter (dall'ordine/incarico, alla conferma, all'utilizzo, all'imputazione, al pagamento, alla quietanza e alla documentazione prevista dalla disciplina che regola l'IVA).

I costi indiretti devono essere dimostrati mediante l'imputazione della quota parte di un costo totale estratto dalla contabilità o da fatture, bollettini, ecc.

Per gli esperti esterni con posizione IVA saranno raccolte le fatture con le ritenute di legge e le quote di versamento INPS, per i soggetti esenti da IVA la parcella con indicazione dei motivi di esenzione e relativi riferimenti legislativi, le ritenute di legge ed eventualmente la quota INPS. Dovranno essere inoltre realizzati prospetti delle ore di utilizzo e raccolte le ricevute di versamento dell'IRPEF e dell'INPS.

I costi per l'assicurazione all'INAIL dei partecipanti possono essere imputati all'attività anche per la fase di stage. Possono essere riconosciute anche assicurazioni aggiuntive per i rischi non coperti dall'Istituto per il personale interno che partecipa allo stage.

Le spese di vitto e alloggio e trasporto imputabili ad attività previste dal progetto sono ammissibili. Le spese di vitto sono ammissibili per un impegno superiore alle 6 ore giornaliere.

Le spese (ad es. quelle di funzionamento) attribuibili cumulativamente a uno o più progetti attuati nell'istituto scolastico dovranno essere imputate ai singoli progetti in base ad una ripartizione pro-quota esplicitamente giustificata.

Tutti i costi relativi ad attività di persone (docenza, tutoraggio, progettazione, coordinamento valutazione, ecc.) devono essere rapportati a costi orari unitari e, per i dipendenti pubblici, possono riguardare soltanto attività prestate oltre il regolare orario di servizio.

Tutte le prestazioni retribuite dovranno avvenire a seguito di regolare convenzione o lettera d'incarico. Tale documento dovrà indicare analiticamente l'oggetto della prestazione, il numero di ore assegnato e il relativo compenso orario onnicomprensivo.

Il Dirigente scolastico avrà cura di chiedere il curriculum vitae e professionale dei candidati all'incarico al fine di una valutazione comparativa. Verbale di tale valutazione e copia dei curricula dovranno essere inseriti nella documentazione del progetto.

La lettera di incarico per il personale docente coinvolto nel progetto dovrà indicare che trattasi di incarico di collaborazione saltuaria. Per tale prestazione il compenso è soggetto alla ritenuta d'acconto e all'IRAP nella misura di legge.

Alla lettera dovrà essere allegata la formale autorizzazione a tale collaborazione da parte del Dirigente scolastico responsabile.

Le prestazioni riguardanti i progetti fornite - oltre il normale orario di servizio - dal personale A.T.A., devono essere retribuite secondo la normativa vigente in materia di straordinario. Si farà riferimento, per analogia, al D.I. n. 326 del 12/10/1995 . Il costo di tale retribuzione, a carico del bilancio del progetto, dovrà essere calcolato al lordo di tutti gli oneri, ritenute, imposte, ecc. previsti dalla suddetta normativa.

Ove si presentino esigenze strettamente indispensabili e direttamente collegabili allo specifico obiettivo dell'azione, è possibile acquisire in leasing o prendere in affitto tecnologie, pacchetti informatici ed ogni strumentazione necessaria alla realizzazione del progetto.

Il leasing e l'affitto dovranno essere strettamente limitati al tempo di attuazione del progetto. Anche in caso di ricorso al leasing dovranno essere osservate le norme previste dall'art.34 del DI del 28/5/1975.

Si rimanda per gli specifici vincoli al Regolamento CE 1685/2000 norma n. 10 .

Si precisa che qualsiasi emolumento in favore del personale dipendente dall'amministrazione deve essere supportato da una normativa di riferimento quale quella propria della categoria di appartenenza.

Sugli emolumenti di competenza del personale esterno all'Amministrazione e sui compensi corrisposti al personale della scuola coinvolto nell'azione vanno effettuate le trattenute previste dalle disposizioni vigenti. Ovviamente, in tutti i casi vale la regola generale per cui gli emolumenti e le trattenute di legge non possono comunque eccedere l'importo massimo orario previsto dall'azione.

3. LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per la presentazione di progetti dovranno essere utilizzati i formulari previsti per ogni misura ed ogni sottomisura allegati al presente avviso.

I formulari dovranno essere riempiti in ogni loro parte e convalidati dalla firma del Dirigente scolastico.

Le istituzioni scolastiche che presentano un progetto in rete dovranno:

- a) produrre una convenzione scritta costitutiva della rete stessa;
- b) individuare all'interno della suddetta convenzione un'unica istituzione scolastica destinataria del finanziamento a cui sarà imputata l'intera responsabilità amministrativo-contabile del progetto stesso.

I progetti devono pervenire, a pena esclusione, in triplice copia e su supporto informatico, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna a mano, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla GURS, al seguente indirizzo:

**Assessorato Regionale Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione
Dipartimento pubblica istruzione – Gruppo VI**

Via Notarbartolo n. 17 - 90141 PALERMO

Ai fini della presentazione nei termini sopra specificati, non farà fede il timbro postale.

L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi o disguidi dovuti al servizio postale.

4. PROCEDURE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

L'esame per l'approvazione dei progetti è attuato da una apposita Commissione di valutazione, per la composizione della quale si terrà conto della Long List di valutatori dell'Assessorato Regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e della emigrazione.

Il Dipartimento Regionale Istruzione provvederà, inizialmente, ad una verifica dei requisiti di ammissibilità formale del progetto; quest'ultimo dovrà:

- essere presentato secondo lo schema del formulario allegato al presente avviso;
- essere sottoscritto dal Dirigente scolastico;
- contenere gli estremi della delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio dei Docenti;

I progetti in rete dovranno inoltre, a pena di inammissibilità, possedere i requisiti di cui ai punti a) e b) del paragrafo 3 del presente avviso.

Tutti i progetti ritenuti ammissibili verranno valutati in relazione ai criteri di selezione previsti nelle singole misure e sottomisure.

Per la selezione degli interventi verrà utilizzata una valutazione di tipo multicriteri (*Applying the multicriteria method to the evaluation of structural programmes* - MEANS handbook n° 4).

Nelle schede relative a ciascuna misura della presente circolare sono stati assegnati, in base all'importanza di ciascun criterio, i pesi mediante una classificazione di tipo nominale: importante, molto importante e determinante espressa con i simboli (X), (XX), (XXX). I valutatori, alla luce delle informazioni contenute nei formulari assegneranno per ciascun criterio un punteggio ordinale in un intervallo compreso tra 1 e 5 (min. = 1; max = 5).

Il passaggio successivo sarà quello di sostituire al dato qualitativo un valore numerico dotato di significato quantitativo, il metodo statistico per ottenere ciò è quello del valore atteso.

Per i tre elementi relativi ai pesi si avrà:

Ordine di priorità	Coefficiente
Determinante	0,61
Molto imp.	0,28
Importante	0,11

Per i cinque elementi relativi ai Criteri si avrà:

Ordine di priorità	Coefficiente
1	0,04
2	0,09
3	0,16
4	0,26
5	0,46

Il punteggio viene determinato utilizzando il metodo della sommatoria ponderata, che consiste nel mettere in relazione le diverse alternative progettuali rispetto ai criteri pesati al fine di ottenere una graduatoria dei diversi progetti.

Tale risultato si ottiene moltiplicando la matrice criteri/progetti per il vettore dei pesi.

Il punteggio finale "appraisal score" determinerà l'ordinamento finale di preferibilità per il raggiungimento della quota di finanziamento prevista nel Programma.

Ipotizzando, per esempio, di dover valutare 5 progetti sulla base di 4 criteri la prima operazione da fare è quella di costruire la matrice degli impatti progetti/criteri

Progetti/criteri	Criterio A	Criterio B	Criterio C	Criterio D
Progetto 1	0,46	0,16	0,16	0,26
Progetto 2	0,09	0,16	0,46	0,09
Progetto 3	0,26	0,04	0,26	0,04
Progetto 4	0,46	0,46	0,09	0,46
Progetto 5	0,16	0,26	0,46	0,26

Il secondo passaggio è quello di costruire il vettore dei pesi dei criteri W

	critério A	critério B	critério C	critério D
W	0,61	0,28	0,11	0,61

Moltiplicando la matrice progetti Criteri per il vettore dei pesi si otterrà la graduatoria dei diversi progetti:

Progetto 1	$(0,46 \times 0,61) + (0,16 \times 0,28) + (0,16 \times 0,11) + (0,26 \times 0,61) = 0,50$
Progetto 2	$(0,09 \times 0,61) + (0,16 \times 0,28) + (0,46 \times 0,11) + (0,09 \times 0,61) = 0,19$
Progetto 3	$(0,26 \times 0,61) + (0,04 \times 0,28) + (0,26 \times 0,11) + (0,04 \times 0,61) = 0,22$
Progetto 4	$(0,46 \times 0,61) + (0,46 \times 0,28) + (0,09 \times 0,11) + (0,46 \times 0,61) = 0,70$
Progetto 5	$(0,16 \times 0,61) + (0,26 \times 0,28) + (0,46 \times 0,11) + (0,26 \times 0,61) = 0,38$

Per cui l'ordinamento finale dei cinque progetti sarà:

Progetto 4
Progetto 1
Progetto 5
Progetto 3
Progetto 2

Nel caso di progetti che abbiano pari punteggio e si trovino all'ultimo posto della graduatoria dei progetti da finanziare, verrà preferito il progetto pervenuto in data anteriore.

5. FINANZIAMENTI

I progetti sono finanziati con una quota comunitaria, a carico dei Fondi Strutturali Europei, ed una quota nazionale e regionale con le seguenti percentuali:

FONDO	Quota Comunitaria	Quota Nazionale	Quota regionale
Fondo Sociale Europeo	70%	21%	9%

La dotazione finanziaria complessiva verrà ripartita a livello territoriale su base provinciale utilizzando i dati relativi alla popolazione studentesca e, per la misura 3.1.8, alla popolazione residente.

I pagamenti verranno effettuati secondo le nuove regole comunitarie, mediante anticipazioni e successive erogazioni basate su certificazione di spese effettivamente sostenute.

Le quote saranno corrisposte direttamente alle scuole attuatrici dei progetti con accreditamento sul conto corrente acceso presso l'istituto bancario che svolge il servizio di cassa.

I finanziamenti saranno accreditati secondo i dispositivi previsti dal regolamento CE 1260/99, in particolare:

- il 50% del finanziamento complessivo quale prima anticipazione verrà corrisposto a seguito della trasmissione della scheda di monitoraggio fisico iniziale.

- Un ulteriore 30% a seguito di presentazione di una relazione sullo stato di attuazione a firma del dirigente scolastico da cui risulti l'impegno del primo acconto corrisposto e la spesa di almeno il 30% con fatture quietanzate e/o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- il 20% a saldo a seguito della verifica del rendiconto.

In considerazione dell'importanza dell'efficienza della spesa, è indispensabile che le scuole attuatrici provvedano immediatamente al pagamento degli impegni assunti non appena ricevuti i fondi o, ove possibile, con anticipazioni di cassa.

Le spese si devono riferire temporalmente ad azioni realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio del progetto e la conclusione dello stesso. Fanno eccezione le spese di progettazione, di certificazione e di rendicontazione finale.

Le Istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento dovranno impegnarsi a:

- rispettare i termini e le modalità di monitoraggio secondo le richieste del Dipartimento regionale istruzione;
- designare un responsabile del procedimento, individuato come referente per il monitoraggio e la verifica delle spese ammissibili, che dovrà essere messo nelle condizioni di partecipare alle azioni di qualificazione/addestramento promosse dall'autorità di gestione e dall'autorità di pagamento;
- rispettare tempestivamente le disposizioni ed indicazioni in merito all'informazione ed alla pubblicità del cofinanziamento comunitario, nazionale e regionale;
- realizzare l'operazione finanziata secondo il cronogramma specifico presentato con l'istanza di finanziamento, fatte salve eventuali variazioni approvate dal Dipartimento regionale istruzione;
- tenere in un luogo stabilito, in modo unitario e ordinato, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata; garantire che la documentazione sarà disponibile per eventuali controlli- con un preavviso minimo di un giorno- fino a tre anni dalla chiusura del POR Sicilia;
- annullare opportunamente- secondo le modalità indicate dal dipartimento regionale istruzione- tutte le fatture ed i documenti comprovanti le spese ammesse al POR;
- comunicare tempestivamente i risultati di verifiche, controlli o ispezioni effettuate da altre Autorità o Amministrazioni sull'operazione finanziata.

6. AUTORIZZAZIONE DEI PROGETTI

Il Dipartimento Regionale Istruzione, definite le graduatorie dei progetti, provvederà ad autorizzare gli Istituti scolastici a mezzo di specifica nota.

Gli istituti scolastici che, una volta in possesso dell'autorizzazione, decidano di non attivare uno o più progetti nei tempi previsti, ne daranno immediata comunicazione, e comunque non oltre il 15° giorno dal ricevimento dell'autorizzazione, indicando i codici dei singoli progetti, per rendere possibile l'immediato trasferimento dell'autorizzazione ad altri istituti della stessa provincia.

Se entro 30 giorni dalla ricezione dell'autorizzazione non vi saranno risposte da parte degli istituti scolastici beneficiari, si procederà d'ufficio all'annullamento dell'autorizzazione.

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione gli istituti scolastici beneficiari dovranno trasmettere a questo dipartimento regionale gli estremi della delibera del consiglio d'istituto/circolo da cui risulti la formale assunzione a bilancio delle iniziative.

I suddetti interventi dovranno essere conclusi entro il diciassettesimo mese dalla data di pubblicazione della presente circolare.

7. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L.130/30 del 31 maggio 2000).

8. TUTELA PRIVACY

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

9. ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

Come azioni di sistema collegate ai progetti, dovranno essere anche previste iniziative di monitoraggio e valutazione periodica e finale, anche con soggetti esterni alla scuola e con strumenti di valutazione degli impatti.

Nello specifico, ogni Istituto scolastico dovrà provvedere a trasmettere al Dipartimento regionale istruzione, nei tempi e con le modalità che saranno successivamente indicati, i seguenti documenti che verranno forniti al momento dell'autorizzazione all'avvio del progetto:

a) scheda di monitoraggio fisico iniziale

Ha lo scopo di informare sull'effettivo avvio del progetto e di fornire i dati necessari per gli indicatori di avvio previsti dalle norme comunitarie.

Essa deve essere compilata esclusivamente sul modello fornito e trasmessa a questa amministrazione entro e non oltre 15 giorni dalla data di inizio delle attività previste nel progetto.

Il rispetto di tale scadenza va considerato fondamentale, in quanto, in mancanza della scheda non sarà possibile né la ricezione delle schede di certificazione della spesa né tanto meno la corresponsione di qualsiasi anticipazione.

b) Scheda di certificazione della spesa

Le istituzioni scolastiche titolari di progetto dovranno – con scadenza trimestrale - trasmettere al Dipartimento regionale istruzione la scheda di certificazione della spesa effettiva riguardante ogni singolo progetto. Tale certificazione riguarda tutte le spese effettivamente avvenute (pagamenti) nell'intervallo di tempo per tale progetto, indipendentemente dalle risorse fino a quel momento ad esso formalmente attribuite.

Le spese, quindi, dovranno essere certificate anche se materialmente effettuate su anticipazioni di cassa o con altre risorse dell'istituzione scolastica.

Si richiama l'attenzione sulla particolare importanza che assume questa certificazione nell'ambito della nuova modalità di gestione dei fondi strutturali.

Le certificazione, anche in caso di assenza di spesa, dovrà comunque essere prodotta alle scadenze stabilite, pena il blocco della corresponsione degli anticipi e saldi..

c) scheda di monitoraggio fisico finale

da trasmettersi entro 15 giorni dalla conclusione del progetto.

Nel caso di mancato invio della scheda si procederà al blocco degli anticipi eventualmente residui e del saldo.

d) scheda della rendicontazione per il monitoraggio finanziario finale

La scheda di rendicontazione dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del progetto. Essa rappresenterà la situazione della spesa effettiva liquidata o da liquidare in base alla specifica documentazione acquisita.

Tale rendicontazione dovrà, ovviamente, corrispondere con i dati definitivi della certificazione della spesa

10) IL CONTROLLO

I Regolamenti comunitari – Reg CE 2060/97 e 1260/99 – richiamano costantemente l'importanza dei controlli come garanzia dell'efficienza e della trasparenza sia dei contenuti che delle procedure dei progetti, dettando precise disposizioni in merito alla loro organizzazione e agli adempimenti da rispettare ad ogni livello di responsabilità, e prevedendo in particolare un sistema articolato di controlli sia interni che esterni.

MISURA 3.1.6. – Prevenzione della Dispersione scolastica

La Misura mira alla prevenzione e recupero della Dispersione Scolastica e alla riduzione della marginalità sociale degli alunni soggetti all'obbligo scolastico incluse le scuole materne.

Potranno pertanto presentare progetti le Istituzioni scolastiche pubbliche della scuola di base, comprese le materne, anche in rete tra loro e/o con le scuole superiori, e/o con le scuole paritarie, e/o con istituzioni pubbliche e/o con associazioni e/o imprese no profit che perseguono finalità coerenti con gli obiettivi degli interventi.

Le iniziative devono essere rivolte agli alunni che rappresentino la fascia di maggior disagio socio-culturale nonché ai genitori per l'acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti del ruolo formativo della scuola.

Nel territorio regionale sarà data priorità alle aree urbane ad alto rischio sociale e di devianza minorile e alle aree dove negli ultimi anni maggiore è stato il fenomeno della Dispersione Scolastica.

Le azioni previste dalla Misura sono le seguenti:

- a) corsi di formazione per genitori: ciascun corso avrà la durata massima di n. 60 ore per un numero massimo di 40 partecipanti e dovrà prevedere la presenza di un esperto esterno; il costo medio dell'intervento è stato stimato in £.26.000.000. Per questa azione, così come previsto nella parte generale dell'avviso relativa ai costi ammissibili, potranno prevedersi incentivi economici per le famiglie, volti a favorirne la partecipazione.
- b) laboratori educativo-didattici pomeridiani per studenti: ciascuna attività avrà la durata massima di 40 ore per non meno di 40 alunni e si dovrà prevedere la presenza di un esperto esterno; il costo medio dell'intervento è stato stimato in £.40.000.000
- c) attività di animazione socio-culturali indirizzate sia agli studenti che ai genitori: ciascun gruppo di attività avrà una durata massima di 20 ore per non meno di 40 partecipanti; il costo medio dell'intervento è stato stimato in £.40.000.000
- d) percorsi di rafforzamento di identità rivolti alle ragazze che hanno interrotto il processo scolastico, effettuati anche con insegnanti e genitori : i relativi corsi avranno ciascuno una durata massima di 60 ore per un numero di partecipanti non inferiore a 30; il costo medio dell'intervento è stato stimato in £.20.000.000

Ciascun progetto potrà preferibilmente prevedere la realizzazione di tutte le suddette azioni o, comunque, di quella o di quelle che consentano il raggiungimento dell'obiettivo della Misura in relazione agli specifici bisogni che il progetto stesso intende soddisfare.

E' altresì previsto, fra le linee d'intervento della Misura, il potenziamento dei Centri Risorse contro la Dispersione Scolastica, già costituiti o in via di attivazione con il POM Scuola 1994-99, attraverso la realizzazione di supporti operativi agli stessi; le attività di laboratorio ivi previsti saranno articolate ciascuna per una durata differenziabile in base alle esigenze e alle attitudini dei partecipanti e con un tetto massimo di 40 ore per non più di 30 alunni; i relativi progetti potranno essere presentati dalle scuole sedi di Centri Risorse,

singolarmente o in rete con altri Istituti Scolastici e/o con Associazioni del medesimo contesto territoriale; il costo medio del relativo intervento è stato stimato in £.40.000.000.

In caso di progetti presentati in rete il costo massimo dello stesso non potrà essere superiore a £.240.000.000

Per la selezione dei progetti saranno utilizzati i seguenti criteri:

Critero 1-: Grado di coerenza con gli obiettivi del QCS e del POR;

Critero 2- Qualità del progetto

Subcriterio 1A: Analisi dei bisogni;

Subcriterio 1C: Obiettivi e finalità;

Subcriterio 1D: Contenuti e percorso progettuale

Subcriterio 1E: Elementi specifici del progetto

Subcriterio 1F: Analisi dei costi

Subcriterio 1G: Informazione

Subcriterio 1H: Grado di integrazione con altri progetti del POR e del PON.

CRITERIO 3: Valutazione del tasso di insuccesso scolastico(*)

CRITERIO 4: Disagio ambientale

Subcriterio 3A: Stabilità del Capo d'Istituto

Subcriterio 3B: Permanenza docenti

Subcriterio 3C: Situazione allievi (handicap + nomadi + extracomunitari)

Subcriterio 3D: Pendolarismo allievi

Subcriterio 3E: titolo di studio dei genitori

Subcriterio 3F : trend del tasso di insuccesso scolastico negli ultimi tre anni

CRITERIO 5: Integrazione con il territorio (tra scuole, Istituzioni, Associazioni e imprese no profit)

CRITERIO 6: Priorità trasversali (Società dell'informazione, pari opportunità e ambiente)

CRITERIO 7: Innovatività e trasferibilità del progetto.

Pesi dei criteri:

CRITERIO 1	X X
CRITERIO 2	X X
CRITERIO 3	X X X
CRITERIO 4	X X X
CRITERIO 5	XX
CRITERIO 6	X
CRITERIO 7	X

I progetti relativi a tutti gli interventi previsti dalla Misura saranno presentati tramite l'allegato formulario che dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Capo d'Istituto.

La disponibilità finanziaria della Misura per tutto il territorio regionale relativamente al periodo 2000-2002, comprensiva del cofinanziamento comunitario, statale e regionale, e detratta la quota percentuale del 30% destinata al finanziamento dei Progetti Integrati Territoriali (PIT), il cui bando è in corso di pubblicazione, ammonta a 16,464 MEURO.

Per quanto non previsto, e in particolare per quanto riguarda i costi ammissibili, il cronogramma e i termini e le modalità di presentazione dei progetti, si rimanda alla parte generale dell'avviso nonché al POR e al C.d.P. che costituiscono i documenti fondamentali da cui discendono i Bandi stessi.

(*) Nel caso di progetti in rete tra scuole, si considererà la media pesata del tasso di insuccesso scolastico rispetto al numero di alunni.

MISURA 3.1.8. PROMOZIONE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PERMANENTE

La Misura è finalizzata alla promozione di un'offerta di istruzione, formazione ed orientamento per tutto l'arco della vita di adulti, occupati e non, al fine di accompagnarli nel processo di adeguamento delle proprie competenze e conoscenze culturali, tecnologiche e aziendali.

La misura tende inoltre al recupero dei soggetti svantaggiati (disoccupati, immigrati, anziani, etc.) attraverso un'offerta di conoscenze e competenze necessarie ad un recupero della vita relazionale, ad un inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro ed a una progressiva crescita culturale.

Sono previste le seguenti azioni:

- recupero di una mancata o parziale formazione iniziale;
- formazione nei settori dell'informatica, della comunicazione e delle lingue straniere;
- recupero di competenze professionali di base;
- interventi finalizzati alla crescita culturale e sociale.

Le azioni dovranno essere caratterizzate da:

- programmazione e attuazione degli interventi nel quadro delle norme vigenti in stretta concertazione con le istituzioni territoriali, le parti sociali e le strutture del sistema produttivo;

- Percorsi flessibili finalizzati a sostenere il recupero dell'istruzione di base (obbligo scolastico e/o formativo nella scuola)

- Bilancio delle competenze ed autoprogettazione dei percorsi.

- Conseguimento dei crediti formativi per l'ulteriore proseguimento nel sistema dell'istruzione o della formazione professionale.

Sarà data priorità ai percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito delle nuove tecnologie dell'informazione ed alla salvaguardia dell'ambiente.

La durata media dei progetti è di 60 ore per un costo medio di 25.000.000 di lire.

Deve essere prevista, nella fase iniziale di ogni percorso, un'attività di accoglienza e di orientamento individualizzato della durata media di 10 ore.

I progetti saranno rivolti a gruppi di n.20 alunni.

Potranno presentare progetti le istituzioni scolastiche pubbliche di ogni ordine e grado, i centri territoriali per l'educazione permanente anche in rete con le scuole paritarie e/o con i centri di formazione professionale.

La scelta dei destinatari specifici è orientata prioritariamente ad attuare il principio delle pari opportunità sia come superamento delle più generali diversità di livello sociale e di condizione culturale che, specificamente, come promozione di diritti tra uomini e donne nell'accesso al mercato del lavoro.

I progetti verranno valutati in base ai seguenti criteri:

Criterio 1. grado di coerenza con le strategie e gli obiettivi del QCS e del POR

- **Criterio 2. qualità del progetto**
 - Subcriterio 1a. analisi dei bisogni
 - Subcriterio 1 b obiettivi e finalità
 - Subcriterio 1c Contenuti e percorso progettuale
 - Subcriterio 1d. elementi specifici del progetto
 - Subcriterio 1e. analisi dei costi
 - Subcriterio 1f. informazione
 - Subcriterio 1g. grado di integrazione con altri progetti del POR e del PON scuola
- **Criterio 3. integrazione con il territorio**
- **Criterio 4. priorità trasversali**
- **Criterio 5. innovatività e trasferibilità**

Pesi dei criteri:

CRITERIO 1	<u>X X</u>
CRITERIO 2.	<u>X X X</u>
CRITERIO 3	<u>X X</u>
CRITERIO 4	<u>X X X</u>
CRITERIO 5	<u>X</u>

I progetti relativi a tutti gli interventi previsti dalla misura saranno presentati tramite l'allegato formulario che dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Capo d'Istituto.

La dotazione finanziaria della misura relativa al periodo 2000-2002, comprensiva del cofinanziamento comunitario, nazionale e regionale e detratta la quota percentuale del 50% destinata al finanziamento di Progetti integrati territoriali (PIT), il cui bando è in corso di pubblicazione, ammonta a 5,832 Meuro.

Per quanto non previsto e, in particolare, per quanto riguarda i costi ammissibili, il cronogramma, i termini e le modalità di presentazione dei progetti, si rimanda alla parte generale dell'avviso nonché al POR e al C.d.P. che costituiscono i documenti fondamentali da cui discendono bandi stessi

Sottomisura 6.2.3.B -Azione 6.2.3.B.2

L'azione, che afferisce alla misura 6.2.3. Internazionalizzazione dell'economia siciliana intende promuovere la formazione di una cultura internazionale d'impresa attraverso iniziative di sensibilizzazione e corsi tematici nelle classi finali delle superiori, anche in partenariato con istituzioni scolastiche del bacino del mediterraneo e prevalentemente con i paesi del Maghreb.

Saranno finanziabili, nei limiti dei costi ammissibili, le seguenti attività:

- a) seminari ,ricerche, corsi tematici ed ogni altra attività idonea a perseguire le finalità della sottomisura, anche attraverso lo studio e la valorizzazione delle attività culturali che abbiano una ricaduta sul sistema economico siciliano;
- b) stages e/o visite didattiche all'estero;

Ogni progetto dovrà prevedere la realizzazione di ambedue le attività suddette.

Avranno priorità i progetti che prevedono il partenariato con istituzioni scolastiche e/o con altri soggetti che operano nei paesi del bacino mediterraneo. L'esistenza di tale partenariato dovrà essere documentata o comunque, nel caso non fosse possibile, dichiarata. La relativa documentazione o la dichiarazione dovrà essere allegata al formulario.

Potranno presentare progetti le scuole medie superiori di ogni ordine, anche in rete tra loro e/o con istituti paritari. Destinatari degli interventi sono gli studenti delle ultime due classi delle scuole superiori .

Ogni singolo progetto dovrà prevedere la partecipazione di non più di 20 alunni. Gli stages avranno la durata massima di 8 giorni. Il costo medio previsto per ciascun progetto è pari a £.40.000.000.

Per la selezione dei progetti saranno utilizzati i seguenti criteri:

- **Criterio 1 grado di coerenza con le strategie e gli obiettivi del QCS e del POR**

Criterio 2 qualità del progetto

- Subcriterio 1.a. analisi dei bisogni
- Subcriterio 1.b. obiettivi e finalità
- Subcriterio 1.c. Contenuti e percorso progettuale
- Subcriterio 1.d elementi specifici del progetto
- Subcriterio 1.e. analisi dei costi
- Subcriterio 1.f. informazione
- Subcriterio 1.g. grado di integrazione con altri progetti del POR e del PON Scuola
-

Criterio 3. Partenariato

Subcriterio 2.a Partenariato con i Paesi dell'area mediterranea

Subcriterio 2.b Partenariato con paesi del Maghreb

Subcriterio 2.c Documentazione comprovante il partenariato

Criterio 4. priorità trasversali

Criterio 5. innovatività e trasferibilità

Pesi dei criteri

CRITERIO 1	X X
CRITERIO 2	X
CRITERIO 3	X X X
CRITERIO 4	X X
CRITERIO 5	X

I progetti saranno presentati tramite l'allegato formulario che dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Capo d'Istituto.

La disponibilità finanziaria della misura per tutto il territorio regionale relativamente al periodo 2000-2002 , comprensiva del cofinanziamento comunitario,nazionale e regionale ammonta a 4.,357 meuro.

Per quanto non previsto e, in particolare, per quanto riguarda i costi ammissibili, il cronogramma, i termini e le modalità di presentazione dei progetti, si rimanda alla parte generale dell'avviso nonché al POR e al C.d.P. che costituiscono i documenti fondamentali da cui discendono i bandi stessi.

SOTTOMISURA 6.3.1. B

– CAMPAGNA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE –

L'azione, che afferisce alla Misura 6.3.1 "Iniziativa per la legalità e la sicurezza", intende promuovere i valori della legalità attraverso interventi rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado con particolare riguardo alle aree del territorio regionale a più alto rischio di dispersione scolastica e devianza minorile, anche tramite la creazione di reti tra scuole, istituzioni, associazioni che perseguono finalità coerenti con gli obiettivi degli interventi ed enti locali.

Potranno pertanto presentare progetti le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, anche in rete tra loro e/o con scuole paritarie, istituzioni, enti locali ed associazioni che perseguono finalità coerenti con gli obiettivi degli interventi.

Saranno finanziabili, nei limiti dei costi ammissibili:

- A) attività integrative di studio e ricerca ;
- B) laboratori, seminari, ricerche di gruppo, cineforum ed ogni attività utile a sviluppare una nozione sempre più estesa del diritto di cittadinanza. Ciascuna iniziativa dovrà prevedere una durata massima di n. 40 ore per un numero di partecipanti differenziabile in base alle esigenze dei destinatari, con la presenza di un esperto esterno;
- C) Attività di aggiornamento e formazione dei docenti e formatori sull'educazione alla legalità. Ciascun corso avrà una durata massima di n. 60 ore per non più di 20 partecipanti

Ciascun progetto potrà prevedere la realizzazione di tutte le suddette azioni o, comunque, di quella o di quelle che consentano il raggiungimento degli obiettivi della Sottomisura in relazione agli specifici bisogni che il progetto stesso intende soddisfare.

Per la natura della Sottomisura dovrà essere dato particolare rilievo alle azioni di informazione e pubblicità.

Le stesse azioni dovranno preferibilmente essere realizzate nell'ambito dei percorsi curriculari d'insegnamento.

Il costo medio di ciascun progetto è stato stimato in £. 30 milioni.

In caso di progetto in rete, il costo massimo dello stesso non potrà essere superiore a £150.000.000.

Per la selezione dei progetti saranno utilizzati i seguenti criteri:

Critério 1 Grado di coerenza con gli obiettivi del QCS e del POR

Critério 2 – Qualità del progetto

Subcriterio 1 a – Analisi dei bisogni

Subcriterio 1b – Obiettivi e finalità

Subcriterio 1c – Contenuti e percorso progettuale

Subcriterio 1d - Elementi specifici del progetto

Subcriterio 1e – Analisi dei costi

Subcriterio 1f – Informazione

Subcriterio 1g – Grado di integrazione con altri progetti del POR e del PON

Critério 3 – Disagio ambientale

Subcriterio 2 a – situazione allievi

Subcriterio 2b – Titolo di studio genitori

Subcriterio 2c – Tasso di insuccesso scolastico (media pesata)

Criterio 4 – Integrazione con il territorio (tra scuole, istituzioni, associazioni)

Criterio 5 – Priorità trasversali (società dell'informazione, pari opportunità, ambiente)

Criterio 6– Innovatività e trasferibilità del progetto

Pesi dei criteri:

CRITERIO 1	X X
CRITERIO 2	X X
CRITERIO 3	X X X
CRITERIO 4	X X
CRITERIO 5	X X
CRITERIO 6	X

I progetti relativi a tutti gli interventi previsti dalla Sottomisura saranno presentati tramite l'allegato formulario che dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Capo d'Istituto.

La disponibilità finanziaria della Sottomisura per tutto il territorio regionale relativamente al periodo 2000- 2002, comprensiva del cofinanziamento comunitario, statale e regionale, ammonta a 3,125 MEURO.

Per quanto non previsto, e in particolare per quanto riguarda i costi ammissibili, il cronogramma e i termini e le modalità di presentazione dei progetti, si rimanda alla parte generale del Bando nonché al POR e al C.d.P., che costituiscono i documenti fondamentali da cui discendono i Bandi stessi.

Il Dirigente Generale
(Dott. Marco Aurelio Lo Franco)

Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana
Dipartimento Pubblica Istruzione



P.O.R. SICILIA

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

MISURA 3.1.6

"Prevenzione della dispersione scolastica"

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

Dati Anagrafici della Scuola

<i>Codice Scuola</i>											
Intitolazione											
<i>Via:</i>											
<i>Città, CAP e (Prov):</i>											
<i>Telefono:</i>											
<i>Fax:</i>											
<i>E-mail:</i>											
<i>Indirizzo web</i>											
Dirigente Scolastico											
<i>Responsabile del Progetto FSE</i>											
<i>Referente monitoraggio</i>											

Codice Fiscale Scuola	
----------------------------------	--

<i>Dati Bancari</i>	
<i>Banca cassiera / Ufficio postale</i>	
<i>Agenzia</i>	
<i>Indirizzo:</i>	
<i>Città, CAP e (Prov):</i>	
<i>Telefono:</i>	
<i>N° Conto corrente</i>	
<i>C.A.B.</i>	
<i>A.B.I.</i>	

<p>Soggetti della rete (Denominazione e sede)</p>

A1	Alunni e classi
----	-----------------

A.S. 1998-1999

	1°	2°	3°	4°	5°	TOTALI
N. classi						
Allievi						

A.S. 1999 -2000

	1°	2°	3°	4°	5°	TOTALI
N. classi						
Allievi						

A.S. 2000 2001

	1°	2°	3°	4°	5°	TOTALI
N. classi						
Allievi						

A2	Personale della Scuola		
Docenti n° _____	Amministrativi n° _____	Tecnici n° _____	Ausiliari n° _____

A3

Tasso di insuccesso scolastico

Tasso di insuccesso scolastico degli alunni negli ultimi 3 anni.

% = [(numero degli abbandoni + numero prosciolti + numero degli esiti negativi)
*100 / totale allievi]

Anno scol.	0-3%	3.01-5%	5.01-10%	10.01-15%	>15%
a.s.1997-98					
a.s.1998-99					
a.s.1999-00					

A4

Situazione di contesto

DOCENTI:

Stabilità Capo d'Istituto : in servizio presso la Scuola dall'a.s.....

Stabilità del Personale della scuola (Corpo docente e person. ATA): media anni permanenza nella scuola _____

ALLIEVI:

Allievi portatori di handicap n.

Presenza di allievi nomadi n.

Presenza di allievi extracomunitari n.

Allievi pendolari n.

GENITORI:

Percentuale di genitori diplomati o laureati: _____%

A5 Principali azioni coerenti al progetto realizzate nella Scuola negli ultimi due anni

TITOLO	Tipologia di finanziamento (POR, PON o altro)

A6 Strutture e laboratori coerenti al progetto

SEDE	TIPOLOGIA

- I dati contenuti in A1, A2,A3, A4 vanno replicati per ciascuna istituzione scolastica della rete

Collegamenti con il territorio

Altre Istituzioni scolastiche.....

Regione,Enti territoriali, altre strutture pubbliche

Strutture di Quartiere

Osservatorio permanente sulla Dispersione Scolastica

A.S.L. e servizi sociali.....

Organismi del privato sociale (ONG, volontariato,ecc.)

Federazioni Sportive e/o Società sportive
e/o Enti di promozione sportiva

(indicare).....

Istituti di pena

Aziende (specificare tipologie)

Altro (specificare)

B) IL PROGETTO

B1

TITOLO DEL PROGETTO:

.....

Il progetto prevede interventi in una, alcune o tutte delle seguenti azioni:

- Corsi di formazione per genitori finalizzati al miglioramento delle competenze socio-educative*

Destinatari n.....

- Laboratori educativo-didattici pomeridiani per gli studenti* al fine di promuovere le competenze metacognitive e socio-relazionali con riferimento anche alle tematiche di natura ambientale ed all'educazione alle pari opportunità;

Destinatari n.....

- Attività di animazione socio-culturali ed espressive indirizzate sia agli studenti che ai genitori* sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo, anche attraverso modalità non istituzionali (educazione emotiva, musica, spettacoli teatrali, sport etc...);

Destinatari: Alunni n..... Genitori n.....

- Potenziamento dei "Centri Risorse contro la dispersione scolastica"* già costituiti o in via di attivazione con il POM Scuola 1994-99, attraverso la realizzazione di supporti operativi, in collaborazione con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore operanti nei territori interessati. Con tale intervento si intendono realizzare laboratori di orientamento scientifico-tecnologico, laboratori di simulazione dei processi produttivi, sistemi di collegamento informatico e laboratori di approfondimento linguistico ed espressivo, laboratori informatici destinati soprattutto ai soggetti portatori di handicap.

Destinatari n.....

- Percorsi di rafforzamento di identità, effettuati anche con insegnanti e genitori, per consentire uno sviluppo personale pieno e positivo rivolto alle le ragazze che hanno interrotto il processo scolastico.*

Destinatari n.....

B2 Motivazione dell'intervento – Analisi dei bisogni (max una cartella)

B3 Finalità generali – Obiettivi specifici - obiettivi formativi - obiettivi trasversali (max una cartella)

B4 Contenuti e linee metodologiche - Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche (in caso di progetti in rete specificare le risorse messe a disposizione dai singoli componenti della rete) (**max una cartella**)

B5 Schema delle operazioni

Fase	Durata	Sede	Obiettivi	Contenuti/Attività

B6	Modalità di valutazione dell'apprendimento
----	--

--

B7	Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo
----	--

--

B8 Elementi specifici del progetto

a) Accertamento dei prerequisiti e selezione degli allievi
--

b) Orientamento e supporto eventuale all'inserimento
--

c) Riconoscimento di crediti formativi
--

d) Integrazione con le attività curriculari della scuola
--

e) Interventi specifici per persone non autonome
--

B9 Integrazione con altri progetti POR e PON

TITOLO	Tipologia di finanziamento (POR, PON o altro)

B10 RISORSE UMANE

Tipologia	Nominativo e caratteristiche professionali (in caso di personale scolastico specificare la scuola di appartenenza)	Titolo di studio/professionale
Gruppo di progetto (specificare responsabile e componenti e relativi ruoli)		
Docenti esterni ed interni		
Tutor		
Esperti		
Personale non docente		
Altre figure (consulenti e altro)		
Rappresentanti terzo settore, ONG, altro		

B11 Modalità e strumenti di informazione e pubblicizzazione

--

C Piano finanziario analitico (le singole voci di spesa dovranno essere articolate al proprio interno)

Azioni rivolte alle persone	ore	Costo orario	Totale
Spese insegnanti (docenti interni) (docenti esterni)		Lit. 50000 L. 110.000	
Spese allievi			
Spese di gestione e funzionamento			
Spese di organizzazione e altro			
Azioni di accompagnamento			
Azioni di sistema			
TOTALE			

- **N.B. L'analisi dei costi deve essere effettuata per ogni azione**

Estremi delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di non avere ricevuto altri finanziamenti per lo stesso progetto

Il Dirigente Scolastico



Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana
Dipartimento Pubblica Istruzione



P.O.R. SICILIA

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

SOTTOMISURA 6.3.1.B

Campagne di educazione alla legalità nelle scuole.

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

Dati Anagrafici della Scuola

<i>Codice Scuola</i>												
Intitolazione												
<i>Via:</i>												
<i>Città, CAP e (Prov):</i>												
<i>Telefono:</i>												
<i>Fax:</i>												
<i>E-mail:</i>												
<i>Indirizzo web</i>												
<i>Dirigente Scolastico</i>												
<i>Responsabile del Progetto FSE</i>												
<i>Referente monitoraggio</i>												
Codice Fiscale Scuola												

Dati Bancari

<i>Banca cassiera / Ufficio postale</i>	
<i>Agenzia</i>	
<i>Indirizzo:</i>	
<i>Città, CAP e (Prov):</i>	
<i>Telefono:</i>	
<i>N° Conto corrente</i>	
<i>C.A.B.</i>	
<i>A.B.I.</i>	

<p>Soggetti della rete (Denominazione e sede)</p>

A1 Alunni e classi

A.S. 2000 2001

	1°	2°	3°	4°	5°	TOTALI
N. classi						
Allievi						

A2 Personale della Scuola
Docenti n° _____ Amministrativi n° _____ Tecnici n° _____ Ausiliari n° _____

A3 Situazione di contesto

ALLIEVI:

Allievi portatori di handicap n.
.....
Presenza di allievi nomadi n.
Presenza di allievi extracomunitari n.
Allievi pendolari n.
.....

GENITORI:

Percentuale di genitori diplomati o laureati: _____%

TASSO DI INSUCCESSO SCOLASTICO nell'ultimo anno

(numero degli abbandoni + numero prosciolti + numero degli esiti negativi)

*100/totale allievi)

0-5%.....

5,01-10%.....

>10%.....

A4 Principali azioni coerenti al progetto realizzate nella Scuola negli ultimi due anni

TITOLO	Tipologia di finanziamento (POR, PON o altro)

A5 Strutture e laboratori coerenti al progetto

SEDE	TIPOLOGIA

I dati contenuti in A1, A2,A3, vanno replicati per ciascun Istituto scolastico della rete

Collegamenti con il territorio	
Altre Istituzioni scolastiche.....	<input type="checkbox"/>
Regione,Enti territoriali, altre strutture pubbliche	<input type="checkbox"/>
Strutture di Quartiere	<input type="checkbox"/>
Osservatorio permanente sulla Dispersione Scolastica	<input type="checkbox"/>
A.S.L. e servizi sociali.....	<input type="checkbox"/>
Organismi del privato sociale (ONG, volontariato,ecc.)	<input type="checkbox"/>
Federazioni Sportive e/o Società sportive e/o Enti di promozione sportiva	<input type="checkbox"/>
(indicare).....	
Istituti di pena	<input type="checkbox"/>
Aziende (specificare tipologie)	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

B) IL PROGETTO

B1 **TITOLO DEL PROGETTO**

.....
Il progetto prevede interventi relativi alle seguenti attività:

attività integrative di studio e ricerca

laboratori, seminari, ricerche di gruppo, cineforum ed ogni attività utile a sviluppare una nozione sempre più estesa del diritto di cittadinanza.

destinatari n.....

attività di formazione dei genitori intesa come recupero di un'istruzione di base e come educazione alla cultura della legalità.

destinatari n.....

Attività di aggiornamento e formazione dei docenti sull'educazione alla legalità.

destinatari n..

B2 Motivazioni dell'intervento – Analisi dei bisogni (max una cartella)

B3 Finalità generali – obiettivi specifici - obiettivi formativi – obiettivi trasversali (max una cartella)

B4 Contenuti e linee metodologiche - Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche (in caso di progetti in rete specificare le risorse messe a disposizione dai singoli componenti della rete)

(max una cartella)

B5 SCHEMA DELLE OPERAZIONI

Fase	Durata	Sede	Obiettivi	Contenuti/Attività

B6 Modalità di valutazione dell'apprendimento

--

--

B7	Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo
-----------	---

--

B8 Elementi specifici del progetto

a) Accertamento dei prerequisiti e selezione degli allievi
b) Orientamento e supporto eventuale all'inserimento
c) Riconoscimento di crediti formativi
d) Integrazione con le attività curriculari della scuola
e) Interventi specifici per persone non autonome

B9 Integrazione con altri progetti POR e PON

TITOLO	Tipologia di finanziamento (POR, PON o altro)

B10 RISORSE UMANE

Tipologia	Nominativo e caratteristiche professionali (in caso di personale scolastico specificare la scuola di appartenenza)	Titolo di studio/professionale
Gruppo di progetto (specificare responsabile e componenti e relativi ruoli)		
Docenti esterni ed interni		
Tutor		
Esperti		
Personale non docente		
Altre figure (consulenti e altro)		
Rappresentanti terzo settore, ONG, altro		

B11 Modalità e strumenti di informazione e pubblicizzazione

C Piano finanziario analitico (le singole voci di spesa dovranno essere articolate al proprio interno)

Azioni rivolte alle persone	ore	Costo orario	Totale
Spese insegnanti (docenti interni) (docenti esterni)		Lit. 50000 L. 110.000	

Spese allievi			
Spese di gestione e funzionamento			
Spese di organizzazione e altro			
Azioni di accompagnamento			
Azioni di sistema			
TOTALE			

- **N.B. L'analisi dei costi deve essere effettuata per ogni azione**

Estremi delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di non avere ricevuto altri finanziamenti per lo stesso progetto

Il Dirigente Scolastico



Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana
Dipartimento Pubblica Istruzione



P.O.R. SICILIA

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

MISURA 3.1.8

PROMOZIONE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PERMANENTE

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

La scuola è sede di Centro Territoriale Permanente SI ▲ NO ▲

Dati Anagrafici della Scuola

Codice Scuola												
Intitolazione												
<i>Via:</i>												
<i>Città, CAP e (Prov):</i>												
<i>Telefono:</i>												
<i>Fax:</i>												
<i>E-mail:</i>												
<i>Indirizzo web</i>												
Dirigente Scolastico												
<i>Responsabile del Progetto FSE</i>												
<i>Referente monitoraggio</i>												
Codice Fiscale Scuola												

Dati Bancari	
Banca cassiera / Ufficio postale	
Agenzia	
Indirizzo:	
Città, CAP e (Prov):	
Telefono:	
N° Conto corrente	
C.A.B.	
A.B.I.	

<p>Soggetti della rete (Denominazione e sede)</p>

A1	Allievi e classi di corsi per giovani e/o adulti
-----------	---

A.S. 2000 2001

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi												
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi												

A2	Corsi per giovani/giovani adulti dei Centri Territoriali Permanenti
-----------	--

A.S. 2000 2001

Tipologia Utenti**									TOTALI	
N° Corsi										
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi										

** Tipologia utenti: carcerati, casalinghe, disabili, extracomunitari, ecc.

A3				Personale della Scuola			
Docenti n° _____		Amministrativi n° _____		Tecnici n° _____		Ausiliari n° _____	
A4				Personale nominato per il Centro Territoriale Permanente			
Docenti n° _____		Amministrativi n° _____		Tecnici n° _____		Ausiliari n° _____	

I dati contenuti in A1, A2, A3 e A4 vanno replicati per ciascun istituto scolastico della rete

A5 Collegamenti con il territorio

Eventuali ricerche realizzate dalla Scuola sulle potenzialità del territorio e sul mercato del lavoro

.....

Collaborazioni e collegamenti con altre realtà:

Regione, Enti territoriali, altre strutture pubbliche

Parti sociali

Uffici del Lavoro e agenzie per l'impiego.....

A.S.L. e servizi sociali.....

Organismi del privato sociale (ONG, volontariato, ecc.)
(indicare).....

Istituti di pena

Aziende (specificare tipologie)

Altro (specificare)

A6) Principali azioni coerenti al progetto realizzate nella Scuola e nel Centro Territoriale Permanente negli ultimi due anni

TITOLO	Tipologia (ad es.: corsi serali; di alfabetizzazione, 150 ore, ecc.)

A7) Strutture e laboratori utilizzabili per il progetto

Tipologia

B

IL PROGETTO

B1

Titolo del progetto:

.....

Il progetto prevede una delle seguenti azioni:

Recupero di una mancata o parziale formazione iniziale

Formazione nel settore dell'informatica

Formazione nel settore della comunicazione

Formazione nel settore delle lingue straniere

Interventi finalizzati alla crescita culturale e sociale

N° destinatari previsti

B2 Motivazione dell'intervento – Analisi dei bisogni (max una cartella)

B3 Finalità generali – obiettivi specifici - Obiettivi formativi - obiettivi trasversali (max una cartella)

B4 Contenuti e linee metodologiche - Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche (in caso di progetti in rete specificare le risorse messe a disposizione dai singoli componenti della rete) (**max una cartella**)

B5 Schema delle operazioni

Fase	Durata	Sede	Obiettivi	Contenuti/Attività

B6	Modalità di valutazione dell'apprendimento
----	--

--

B7	Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo
----	--

--

B8 Elementi specifici del progetto

a) Accertamento dei prerequisiti e selezione degli allievi
b) Orientamento e supporto eventuale all'inserimento
c) Riconoscimento di crediti formativi
d) Integrazione con le attività curriculari della scuola
e) Interventi specifici per persone non autonome

B9 Integrazione con altri progetti POR e PON

TITOLO	Tipologia di finanziamento (POR, PON o altro)

B10 RISORSE UMANE

Tipologia	Nominativo e caratteristiche professionali (in caso di personale scolastico specificare la scuola di appartenenza)	Titolo di studio/professionale
Gruppo di progetto (specificare responsabile, componenti e relativi ruoli)		
Docenti esterni ed interni		
Tutor		
Esperti		
Personale non docente		
Altre figure (consulenti e altro)		
Rappresentanti terzo settore, ONG, altro		

B11 Modalità e strumenti di informazione e pubblicizzazione

--

C Piano finanziario analitico (le singole voci di spesa dovranno essere articolate al proprio interno)

Azioni rivolte alle persone	ore	Costo orario	Totale
Spese insegnanti (docenti interni) (docenti esterni)		Lit. 50000 L. 110.000	
Spese allievi			
Spese di gestione e funzionamento			
Spese di organizzazione e altro			
Azioni di accompagnamento			
Azioni di sistema			
TOTALE			

Estremi delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di non avere ricevuto altri finanziamenti per lo stesso progetto

Il Dirigente Scolastico



Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana
Dipartimento Pubblica Istruzione



P.O.R. SICILIA

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

SOTTOMISURA 6.2.3b

Azione 6.2.3b2

**“Internazionalizzazione dell’economia
siciliana”**

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

Dati Anagrafici della Scuola

Codice Scuola															
Intitolazione															
<i>Via:</i>															
<i>Città, CAP e (Prov):</i>															
<i>Telefono:</i>															
<i>Fax:</i>															
<i>E-mail:</i>															
<i>Indirizzo web</i>															
Dirigente Scolastico															
<i>Responsabile del Progetto FSE</i>															
<i>Referente monitoraggio</i>															
Codice Fiscale Scuola															

Dati Bancari	
Banca cassiera / Ufficio postale	
Agenzia	
Indirizzo:	
Città, CAP e (Prov):	
Telefono:	
N° Conto corrente	
C.A.B.	
A.B.I.	

Soggetti della rete
(Denominazione e sede)

A1	Allievi e classi
-----------	-------------------------

A.S. 2000 2001

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi												
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi												

A2	Personale della Scuola			
Docenti n° _____	Amministrativi n° _____	Tecnici n° _____	Ausiliari n° _____	

I dati contenuti in A1 e A2 vanno replicati per ciascun Istituto scolastico della rete

A3 Partenariato internazionale

Partner	Tipologia	Sede	Nazione	Documentazione di riferimento

A5 Collegamenti con il territorio

Eventuali ricerche realizzate dalla Scuola sulle potenzialità del territorio e sul mercato del lavoro

.....

Collaborazioni e collegamenti con altre realtà:

- Regione, Enti territoriali, altre strutture pubbliche
- Parti sociali
- Uffici del Lavoro e agenzie per l'impiego.....
- Organismi del privato sociale (ONG, volontariato, ecc.)
(indicare).....
- Aziende (specificare tipologie)
- Altro (specificare)

A6) Principali azioni coerenti al progetto realizzate nella Scuola negli ultimi due anni

TITOLO	Tipologia

A7) Strutture e laboratori utilizzabili per il progetto

Tipologia

--

B IL PROGETTO

B1 Titolo del progetto:
.....
Il progetto prevede le seguenti attività:
<input type="checkbox"/> Seminari
<input type="checkbox"/> Ricerche
<input type="checkbox"/> Corsi tematici
<input type="checkbox"/> Altro
Stages all'estero :
<input type="checkbox"/> Paesi del maghreb
<input type="checkbox"/> Altri Paesi del bacino del mediterraneo

N° destinatari previsti	
--------------------------------	--

B2 Motivazione dell'intervento – Analisi dei bisogni (max una cartella)

B3 Finalità generali – Obiettivi formativi – obiettivi specifici – obiettivi trasversali (max una cartella)

B4 Contenuti e linee metodologiche - Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche (in caso di progetti in rete specificare le risorse messe a disposizione dai singoli componenti della rete) (**max una cartella**)

B5 Schema delle operazioni

Fase	Durata	Sede	Obiettivi	Contenuti/Attività

B6	Modalità di valutazione dell'apprendimento
----	--

--

B7	Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo
----	--

--

B8 Elementi specifici del progetto

a) Accertamento dei prerequisiti e selezione degli allievi
b) Orientamento e supporto eventuale all'inserimento
c) Riconoscimento di crediti formativi
d) Integrazione con le attività curriculari della scuola
e) Interventi specifici per persone non autonome

B9 Integrazione con altri progetti POR e PON

TITOLO	Tipologia di finanziamento (POR, PON o altro)

B10 RISORSE UMANE

Tipologia	Nominativo e caratteristiche professionali (in caso di personale scolastico specificare la scuola di appartenenza)	Titolo di studio/professionale	Documentazione di riferimento
Gruppo di progetto (specificare responsabile e componenti e relativi ruoli)			
Docenti esterni ed interni			
Tutor			
Esperti			
Personale non docente			
Altre figure (consulenti e altro)			
Rappresentanti terzo settore,ONG, altro			

B11 Modalità e strumenti di informazione e pubblicizzazione

--

C Piano finanziario analitico (le singole voci di spesa dovranno essere articolate al proprio interno)

Azioni rivolte alle persone	ore	Costo orario	Totale
Spese insegnanti (docenti interni) (docenti esterni)		Lit. 50000 L. 110.000	
Spese allievi			
Spese di gestione e funzionamento			
Spese di organizzazione e altro			
Azioni di accompagnamento			
Azioni di sistema			
TOTALE			

Estremi delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di non avere ricevuto altri finanziamenti per lo stesso progetto

Il Dirigente Scolastico



Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana
Dipartimento Pubblica Istruzione



P.O.R. SICILIA

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

SOTTOMISURA 6.2.3b

Azione 6.2.3b2

**“Internazionalizzazione dell’economia
siciliana”**

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

Dati Anagrafici della Scuola

<i>Codice Scuola</i>												
Intitolazione												
<i>Via:</i>												
<i>Città, CAP e (Prov):</i>												
<i>Telefono:</i>												
<i>Fax:</i>												
<i>E-mail:</i>												
<i>Indirizzo web</i>												
<i>Dirigente Scolastico</i>												
<i>Responsabile del Progetto FSE</i>												
<i>Referente monitoraggio</i>												
Codice Fiscale Scuola												

Dati Bancari	
Banca cassiera / Ufficio postale	
Agenzia	
Indirizzo:	
Città, CAP e (Prov):	
Telefono:	
N° Conto corrente	
C.A.B.	
A.B.I.	

Soggetti della rete
(Denominazione e sede)

A1	Allievi e classi
-----------	-------------------------

A.S. 2000 2001

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi												
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi												

A2	Personale della Scuola			
Docenti n° _____	Amministrativi n° _____	Tecnici n° _____	Ausiliari n° _____	

I dati contenuti in A1 e A2 vanno replicati per ciascun Istituto scolastico della rete

A3 Partenariato internazionale

Partner	Tipologia	Sede	Nazione	Documentazione di riferimento

A5 Collegamenti con il territorio

Eventuali ricerche realizzate dalla Scuola sulle potenzialità del territorio e sul mercato del lavoro

.....

Collaborazioni e collegamenti con altre realtà:

- Regione, Enti territoriali, altre strutture pubbliche
- Parti sociali
- Uffici del Lavoro e agenzie per l'impiego.....
- Organismi del privato sociale (ONG, volontariato, ecc.)
(indicare).....
- Aziende (specificare tipologie)
- Altro (specificare)

A6) Principali azioni coerenti al progetto realizzate nella Scuola negli ultimi due anni

TITOLO	Tipologia

A7) Strutture e laboratori utilizzabili per il progetto

Tipologia

--

B IL PROGETTO

B1 Titolo del progetto: Il progetto prevede le seguenti attività: <input type="checkbox"/> Seminari <input type="checkbox"/> Ricerche <input type="checkbox"/> Corsi tematici <input type="checkbox"/> Altro Stages all'estero : <input type="checkbox"/> Paesi del maghreb <input type="checkbox"/> Altri Paesi del bacino del mediterraneo
--

N° destinatari previsti	
--------------------------------	--

B2 Motivazione dell'intervento – Analisi dei bisogni (max una cartella)

B3 Finalità generali – Obiettivi formativi – obiettivi specifici – obiettivi trasversali (max una cartella)

B4 Contenuti e linee metodologiche - Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche (in caso di progetti in rete specificare le risorse messe a disposizione dai singoli componenti della rete) (**max una cartella**)

B5 Schema delle operazioni

Fase	Durata	Sede	Obiettivi	Contenuti/Attività

B6	Modalità di valutazione dell'apprendimento
----	--

--

B7	Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo
----	--

--

B8 Elementi specifici del progetto

a) Accertamento dei prerequisiti e selezione degli allievi
--

b) Orientamento e supporto eventuale all'inserimento
--

c) Riconoscimento di crediti formativi
--

d) Integrazione con le attività curriculari della scuola
--

e) Interventi specifici per persone non autonome
--

B9 Integrazione con altri progetti POR e PON

TITOLO	Tipologia di finanziamento (POR, PON o altro)

B10 RISORSE UMANE

Tipologia	Nominativo e caratteristiche professionali (in caso di personale scolastico specificare la scuola di appartenenza)	Titolo di studio/professionale	Documentazione di riferimento
Gruppo di progetto (specificare responsabile e componenti e relativi ruoli)			
Docenti esterni ed interni			
Tutor			
Esperti			
Personale non docente			
Altre figure (consulenti e altro)			
Rappresentanti terzo settore,ONG, altro			

B11 Modalità e strumenti di informazione e pubblicizzazione

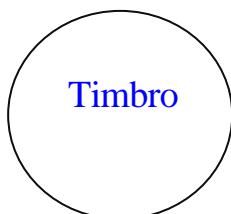
--

C Piano finanziario analitico (le singole voci di spesa dovranno essere articolate al proprio interno)

Azioni rivolte alle persone	ore	Costo orario	Totale
Spese insegnanti (docenti interni) (docenti esterni)		Lit. 50000 L. 110.000	
Spese allievi			
Spese di gestione e funzionamento			
Spese di organizzazione e altro			
Azioni di accompagnamento			
Azioni di sistema			
TOTALE			

Estremi delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di non avere ricevuto altri finanziamenti per lo stesso progetto



Il Dirigente Scolastico

